

Linee guida per l'uso dell'Intelligenza Artificiale nell'Università degli Studi di Verona

Perché questa Policy

L'intelligenza artificiale è una risorsa potente che può migliorare il nostro modo di studiare, insegnare, fare ricerca e lavorare. L'Università di Verona promuove il suo uso consapevole, mettendo sempre le persone al centro.

Questa Policy stabilisce i principi fondamentali per usare l'IA in modo **etico, legale e responsabile**, nel rispetto delle normative europee (Regolamento sull'Intelligenza Artificiale - Al Act, Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - GDPR) e della normativa italiana (Legge 132/2025 sull'Intelligenza Artificiale). I dettagli operativi saranno forniti in **Linee Guida specifiche** per didattica, ricerca e amministrazione.

I nostri principi

1. La persona prima di tutto

L'IA è uno strumento di supporto, non un sostituto delle capacità umane. Ogni sistema di IA deve:

- Rispettare la dignità, l'autonomia e i diritti fondamentali delle persone
- Proteggere i dati personali e rispettare la privacy
- Non discriminare né creare ingiustizie

2. La decisione finale è sempre umana

Nessuna decisione importante può essere affidata interamente a un sistema di IA.

Regola fondamentale: decisioni che hanno effetti giuridici o che influenzano significativamente i diritti delle persone richiedono sempre supervisione e validazione umana.

3. Trasparenza

Ogni uso dell'IA deve essere dichiarato esplicitamente.

Che si tratti di un esame, una ricerca, un documento amministrativo o qualsiasi altro contenuto: se hai usato l'IA, devi dirlo chiaramente, indicando quale strumento hai utilizzato.

4. Equità e riduzione dei pregiudizi

I sistemi di IA possono contenere distorsioni (*bias*) ereditate dai dati con cui sono stati addestrati. Dobbiamo:

- Scegliere sistemi che minimizzano questi pregiudizi
- Verificare criticamente i risultati prodotti dall'IA
- Non accettare passivamente ciò che l'IA genera

5. Qualità e controllo dei risultati

L'IA può commettere errori, inventare informazioni false (le cosiddette "allucinazioni") o produrre contenuti distorti.



Responsabilità fondamentale: chi usa l'IA deve sempre verificare, correggere e validare i risultati prodotti.

Protezione dei dati: regole chiare

X È VIETATO inserire in sistemi di IA:

- Dati personali senza una base giuridica idonea (interesse pubblico, esecuzione contratto, obbligo legale, consenso, ecc.)
- Dati personali appartenenti a categorie particolari (art. 9 GDPR), quali, ad esempio, dati genetici, dati biometrici, dati relativi alla salute, all'orientamento sessuale o alle opinioni politiche, salvo quanto eccezionalmente previsto dalle normative di settore e riportato nelle specifiche Linee Guida
- Informazioni riservate o coperte da segreto (es. bozze di importanti atti amministrativi, quesiti d'esame, dati di ricerca non ancora pubblicati), salvo quanto previsto nelle Linee Guida specifiche.

✓ È CONSENTITO usare l'IA:

- Con dati anonimi o pubblici
- In ambienti protetti e controllati dall'Ateneo
- Seguendo il principio di minimizzazione: usa solo i dati strettamente pertinenti e necessari allo svolgimento del compito

Sistemi vietati e ad alto rischio

Non tutti i sistemi di IA possono essere usati liberamente.

X Sistemi VIETATI

Tecnologie che manipolano, controllano o discriminano le persone (es. *social scoring*, sistemi manipolativi).

Sistemi ad ALTO RISCHIO

Sistemi che possono incidere significativamente sui diritti delle persone (es. sistemi impiegati per la valutazione delle prestazioni del personale, per la valutazione automatizzata delle domande di ammissione ai corsi a numero chiuso) richiedono:

- Valutazione preventiva (Valutazione d'Impatto sui Diritti Fondamentali FRIA e Valutazione d'Impatto sulla Protezione dei Dati - DPIA)
- Autorizzazione formale
- Monitoraggio continuo

Prima di adottare qualsiasi nuovo sistema, l'Università effettua una valutazione preliminare del rischio.

Come usare l'IA nei diversi ambiti



Per gli studenti:



- L'IA può aiutarti nello studio: brainstorming, revisione linguistica, organizzazione delle idee
- NON puoi usarla per svolgere interamente esami o tesi senza autorizzazione esplicita del docente
- **DEVI sempre dichiarare** se e come hai usato l'IA nel tuo lavoro

Per i docenti:

- L'IA è un'integrazione, non sostituisce il rapporto docente-studente
- Comunica chiaramente nel syllabus del corso le regole sull'uso dell'IA nel proprio insegnamento
- Valuta criticamente i lavori degli studenti considerando l'eventuale uso di IA

Ricerca

- L'IA può supportare analisi dati, letteratura, scrittura
- Supervisione umana obbligatoria su tutto ciò che l'IA genera
- Un sistema di IA non può mai essere considerato autore o coautore di pubblicazioni scientifiche
- Rimani pienamente responsabile, assicurando l'accuratezza, l'originalità e la qualità metodologica dei contenuti prodotti
- Dichiara sempre l'uso dell'IA nelle pubblicazioni e nei prodotti della ricerca

Amministrazione

- L'IA può assistere nella redazione di documenti, analisi di dati, ricerca normativa
- Verifica umana indispensabile: controlla accuratezza, fonti, riferimenti normativi
- Gli atti amministrativi devono rimanere verificabili, spiegabili e giustificabili
- L'IA può suggerire, non decidere al posto di chi ha responsabilità pubbliche
- Nessun procedimento amministrativo può essere completamente automatizzato

Chi fa cosa: governance

Team Al

Nominato dagli Organi, indirizza l'Ateneo nell'adozione dei sistemi di IA, con funzioni di orientamento strategico e organizzativo.

Responsabile per la Transizione Digitale (RTD)

È il referente per l'attuazione delle Linee Guida, utilizzando le soluzioni organizzative e operative individuate dal Team AI e assicurandone la corretta applicazione

Responsabile della Protezione dei Dati (Data Protection Officer - DPO)

Vigila sulla conformità al GDPR e sulla protezione dei dati personali.

Dirigenti e Direttori di Dipartimento

Garantiscono il rispetto delle disposizioni nel loro ambito di competenza.

Formazione continua



L'Università si impegna a promuovere programmi formativi per sviluppare competenze critiche sull'uso dell'IA (Ai Literacy), rivolti a tutta la comunità accademica.

Controlli e aggiornamenti

Registro dei sistemi di IA

Tutti i sistemi utilizzati vengono registrati e monitorati per garantire tracciabilità e controllo.

Audit annuale

Il Team Al dispone come condurre verifiche annuali della conformità normativa, assenza di bias e corretto funzionamento tecnico dei sistemi.

Revisione della Policy

Questa Policy viene aggiornata annualmente (o più frequentemente se necessario) per adeguarsi all'evoluzione normativa e tecnologica.

Sistemi già in uso

Il Team Al provvederà ad indicare come:

- Riclassificare i sistemi di IA già attivi secondo i criteri di rischio
- Valutarli (FRIA/DPIA se necessario)
- Tenere il Registro dei sistemi di Intelligenza Artificiale come previsto dalle norme

Termine: entro 90 giorni dall'adozione della Policy.

In sintesi: le tue responsabilità

- 1. Dichiara sempre quando usi l'IA
- 2. Non inserire dati personali o riservati in sistemi esterni
- 3. Verifica e valida tutto ciò che l'IA produce
 4. Mantieni il controllo: tu sei responsabile, non l'IA
- 5. Formati: impara a usare l'IA in modo critico e consapevole

Per saperne di più

Le Linee Guida specifiche per didattica, ricerca e amministrazione forniranno istruzioni dettagliate e operative.

Per domande o chiarimenti, contatta il Responsabile della Transizione Digitale.

Dichiarazione d'uso IA

Durante la preparazione di questo lavoro, gli autori hanno utilizzato Claude per: parafrasare e riformulare, migliorare lo stile di scrittura e controllare grammatica e ortografia. Dopo aver utilizzato questi strumenti, gli autori hanno revisionato e modificato il contenuto secondo necessità e si assumono la piena responsabilità del contenuto del proprio elaborato.